



PROGRAMMA FSC DELIBERA CIPE 79/2012 OBIETTIVI DI SERVIZIO

ATTO DI CONCESSIONE ALLA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

Prot.n. **03672/06/09/b**

Pineto, li 13.05.2019

RICHIAMATE :

- la DGR n. 579/08 recante “Piano d’Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013”;
- la DGR 518/10 con cui è stato aggiornato ed integrato il “Piano d’Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013” ed è stato approvato il “Piano d’Azione per il raggiungimento dell’Obiettivo di Servizio Istruzione”;
- la DGR n. 519/10 che ha approvato il “Meccanismo formale di primalità per gli enti erogatori o responsabili del servizio, nell’ambito degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013 – Approvazione documento tecnico”;
- la DGR n. 561/2012 che, sulla base del Documento “Riparto e modalità di programmazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione riserva premiale Obiettivi di Servizio” (approvato nell’incontro in data 3 maggio 2012 tra il Ministro per la Coesione territoriale ed i Presidenti Regionali e successivamente in sede di Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno 2012), ha stabilito di utilizzare le risorse premiali intermedie per l’obiettivo di riferimento a cui il premio si riferisce e le risorse residue per tutti gli ambiti originari degli Obiettivi di Servizio, di revocare la DGR n. 519/2010 stante le nuove regole di programmazione ed il nuovo riparto di risorse e di dare mandato al Servizio programmazione e Sviluppo in qualità di Coordinatore degli Obiettivi di Servizio di procedere alla programmazione delle risorse secondo le regola stabilite nel predetto Documento;
- la DGR 299/2014 è stato approvato l’aggiornamento degli importi individuati con DGR 561/2012 per singolo ambito degli Obiettivi di servizio riconoscendo la somma di € 10.355.443,00 all’Obiettivo “Istruzione”
- la DGR n. 840 del 20.10.2015 avente ad oggetto “QSN 2007-2013 Risorse Sviluppo e Coesione riserva premiale Obiettivi di Servizio - Obiettivo Istruzione indicatori S01, S02, S03 - Approvazione Piano d’Azione aggiornato (All. 1), Schede obiettivo e intervento S01 (All. 2) e Scheda obiettivo e intervento S02 e S03 (All. 3)”, con cui si è provveduto ad approvare, nel rispetto di quanto disposto nella delibera CIPE n. 79/2012 e della DGR 299/2014, nonché a seguito della conclusione positiva dell’istruttoria tecnica, da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione, il Piano di Azione aggiornato, le Schede Obiettivo e Intervento definitive concernenti gli indicatori S01, S02 e S03, per un importo totale di € 10.355.443,00, che ricomprende le risorse premiali intermedie e le risorse residue, inerenti gli interventi nell’ambito “Istruzione”;
- che i soprarichiamati Piano di Azione aggiornato, Schede Obiettivo e Intervento definitive concernenti gli indicatori S01, S02 e S03 prevedono due linee di intervento finanziate a valere sulle risorse premiali intermedie e residue di cui uno concernente:
 - Interventi per il potenziamento dei laboratori di settore degli istituti professionali di stato (dotazione finanziaria complessiva di € 5.355.443,00 di cui € 1.418.037,00 a valere sulle risorse premiali intermedie ed € 3.937.406,00 a valere sulle risorse residue);



- con delibera Cipe 79/2012 – Fondo Sviluppo e coesione 2007/2013 – revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di servizio e riparto delle risorse residue – venivano ripartiti e assegnati alla Regione Abruzzo risorse per l’attuazione degli interventi collegati agli Obiettivi di Servizio. La delibera Cipe 79/2012 espressamente prevede:
 - o al punto 3.9 che “L’attuazione degli interventi, sulla base dei contenuti concordati nelle schede di utilizzo dei premi e delle risorse residue, avverrà con gli strumenti di attuazione diretta di cui alla delibera n. 166/2007 (punto 2.4.3);
 - o al punto 3.10 le risorse premiali e residue potranno essere trasferite (...) secondo le modalità già previste per le risorse del FSC dalla delibera n. 166/2007 (punto 7.1). il monitoraggio degli interventi avverrà secondo le modalità previste per tutti gli interventi finanziati dal FSC per il periodo 2007/2013 e prevederà anche un codice identificativo che riconduca gli interventi finanziati alle risorse premiali e alle risorse residue degli Obiettivi di Servizio. L’attuazione concreta, e quindi la spesa relativa, dovrà essere realizzata secondo i cronoprogrammi e, comunque, non oltre il periodo già previsto dalla delibera n. 166/2007 (punto 7.2)”;
 - o al punto 3.11, che il CUP assegnato agli interventi di cui alla presente delibera va evidenziato nella documentazione amministrativa e contabile riguardante i detti interventi;

- con DGR n. 968 del 13 dicembre 2019 è stato approvato lo Strumento di Attuazione diretta

RICHIAMATI:

- ~ la DGR n. 679 del 22/10/2012 “Adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS”;
- ~ la DGR n. 703 del 29/10/2012 “Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007-2013 – Approvazione Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione”;
- ~ la DGR n. 645 del 09/09/2013 - “Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Integrazioni al Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione”;
- ~ la DGR n. 22 del 13/01/2014 “Disposizioni sul Rafforzamento della disciplina relativa all’attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con l’FSC di cui alla delibera CIPE n. 14/2013”;
- ~ DGR n. 85 del 17.02.2014, avente per oggetto: “*PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013: designazione degli addetti al controllo di 1° livello delle linee di azione*”, il controllo di 1° livello per la linea di azione;
- ~ DGR n. 731 del 09/09/2015 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007 – 2013 originariamente assegnate al PAIn – quota Mezzogiorno. Inserimento linee di azione nel PAR FSC;
- ~ La DGR n. 152 del 26/02/2015 con il quale sono stati aggiornati i nominativi dei Responsabili di Linea;
- ~ La DGR n. 256 del 09/04/2015 - PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 D.L. 95/2012, Legge n. 27/12/2013 n. 147, D.L. 24/04/2014 n. 66 e dalla legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la delibera CIPE n. 41/2012;
- ~ La DGR n. 311 del 29/04/2015 PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni;
- ~ La DGR n. 638 del 28/07/2015 - PAR FSC Abruzzo 2007/2013 rimodulazione del programma ai sensi della Deliberazione CIPE n. 21/2014;



- ~ La DGR n. 311 del 17/05/2016 con cui è stato aggiornato il Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione già approvato con DGR n. 710 del 29/10/2012;

Con il presente Atto di Concessione, richiamato tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

Disposizioni generali

Il presente atto regola la rendicontazione delle somme trasferite dalla Regione Abruzzo anche le condizioni per la completa realizzazione dell'intervento oggetto dell'atto stesso. Il tutto nel pieno rispetto di quanto contenuto nell'articolato del **PAR FSC Abruzzo 2007-2013**, nel **“Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione** adottato con Delibera G.R.A. n. 311 del 17/05/2016 e s.m.i, e nel **“Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FSC”** definito dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, adottato con D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 e delle note integrative regionali per il monitoraggio del PAR FSC Abruzzo 2007-2013”.

Art. 2

Oggetto della Concessione

In attuazione del PROGRAMMA FSC DELIBERA CIPE 79/2012 OBIETTIVI DI SERVIZIO, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti, il Dott. Avolio Gaetano nata a NAPOLI il 18.04.1954 in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” di Pineto con sede legale in Pineto (Teramo), Via Verona n. 3, C.F.9001580670 si impegna a realizzare il progetto il cui Strumento di Attuazione Diretta (SAD) è stato approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con D.G.R. n. 968 del 13/12/2018, entro e non oltre il 31 dicembre 2019, salvo proroghe, e ad inoltrare ogni comunicazione connessa al progetto di cui trattasi agli uffici regionali competenti.

Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti.

Art. 3

Condizioni ed obblighi

L'Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” di Pineto, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di beni e servizi e delle procedure contenute nel “Sistema di gestione e controllo” e “Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FSC”, si impegna:

- ad applicare le disposizioni e procedure contenute nelle norme vigenti in materia di appalti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. i. e m.);



-
- a realizzare l'oggetto del presente atto e, con esso, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti e conduzioni. La difformità totale o parziale dei servizi erogati/acquisiti rispetto al progetto approvato, fermo restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del contributo;
 - ad attuare tutti gli adempimenti previsti per il monitoraggio delle risorse FSC e dell'avanzamento del progetto;
 - al rispetto e all'osservanza di eventuali ulteriori disposizioni, in materia ambientale, in materia di appalti e nelle procedure amministrative di rendicontazione dei finanziamenti per effetto di sopraggiunte disposizioni provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione;
 - a nominare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s-m.i che nell'ambito del FSC assume il ruolo di Responsabile di Intervento o di Progetto e lo comunica al Responsabile di Linea, Dott. Piergiorgio Tittarelli, per il progetto in oggetto;
 - a nominare il responsabile ai fini delle attività di Monitoraggio dell'intervento qualora detta figura non coincida con il R.U.P. , e lo comunica al Responsabile di Linea, che dovrà essere sempre, e comunque tempestivamente, reso edotto e partecipato di eventuali e future modifiche delle nomine delle figure stesse;
 - a trasmettere con sollecitudine al Responsabile di Linea d'Azione tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa al progetto realizzato;
 - ad assicurare per il tramite del Responsabile di Intervento e/o il RUP un continuo e costante aggiornamento dei dati relativi all'attuazione dell'intervento mediante un'attività di Monitoraggio bimestrale in ottemperanza alle disposizioni ministeriali;
 - a trasmettere al Responsabile di Linea la necessaria documentazione per la rendicontazione e attestazione dei finanziamenti, come stabilito nelle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR FAC 2007/2013, allegato alla DGR n. 710/2012, oltre a quanto previsto nella scheda intervento allegata alla DGR n. 840/2015;
 - a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione o del MISE-NUVAP la documentazione relativa all'intervento fino al terzo anno successivo alla conclusione del PAR;
 - a sollevare, in ogni caso, la Regione Abruzzo, da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni.

Art.4

Trasferimenti di risorse ai soggetti beneficiari



Le risorse disponibili, come individuate nella delibera Cipe n. 79/2012 e approvate con DGR. 840/2015 sono pari a € 5.000.000,00, per l'intervento 2 di cui euro **41.778,06** al beneficiario sottoscrittore.

I trasferimenti delle risorse avverranno secondo le modalità previste dalla delibera Cipe 166/2007 (punto 7.1), come indicato dalla delibera Cipe 79/2012, per il tramite delle scuole capofila, che svolgeranno il ruolo di scuola cassiera, con le seguenti modalità:

- anticipazione: pari al 50% dell'importo concesso, da erogarsi alla stipula del presente atto di concessione;
- secondo acconto: pari al 45% dell'importo concesso, a seguito di esito positivo dell'attività di controllo della documentazione giustificativa delle spesa presentata dal concessionario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari al 75% dell'anticipazione ricevuta;
- saldo finale: pari al 5% del finanziamento riconosciuto o riconoscibile in base alla normativa vigente, sarà erogato a seguito di esito positivo del controllo della documentazione giustificativa della spesa presentata dal beneficiario in ordine all'intero importo assegnato.

La Tesoreria del Responsabile di Linea (RdL) esegue il pagamento a favore della Tesoreria dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Pineto e invia conferma dell'avvenuto pagamento al RdL.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Pineto predispone un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ai progetti, di cui è responsabile.

Il beneficiario/Istituto secondario di primo grado di verifica l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti, deve alimentare il sistema di monitoraggio con i dati necessari che vengono verificati dal RdL.

Art.5

Modalità di rendicontazione del finanziamento

- Allo scopo di assicurare la certificazione del progetto realizzato, ed il rimborso da parte del Ministero Competente, l'Istituto secondario di primo grado di si impegna a rendicontare le spese sostenute per il progetto finanziato, ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio SGP e la documentazione dovrà essere trasmessa al concedente in copia conforme all'originale;
- la chiusura dell'intervento è condizionato al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come meglio dettagliato nel seguente art.5;
- tutte le fatture, inerenti alla spesa rendicontata e quietanzata devono riportare la seguente dicitura: **"Spesa sostenuta con le risorse del Programma Obiettivi di Servizio Regione Abruzzo ex Delibera Cipe 79/2012 C.U.P del progetto .**



Art. 6 Monitoraggio

1. Premesso che il progetto è così identificato ai fini del monitoraggio:
 - Codice Unico di Progetto: **E72G19000030001**
 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dir.Sc. Gaetano AVOLIO
2. L' Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Pineto in conformità a quanto disposto dal "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC" approvato con DGR 679/2012 e s.m.i., mediante il Responsabile di Progetto, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, in conformità al Manuale Operativo delle procedure di monitoraggio e alle "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", attraverso l'utilizzo del software del Sistema Gestione Progetti (SGP) concesso in uso dal MISE.
4. L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Responsabile di progetto, il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso ad SGP per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio.
5. La Regione Abruzzo, si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati in SGP, **con cadenza bimestrale**.

Art. 7 Controlli e Verifiche

1. Secondo quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo, il Concedente, tramite il Responsabile dei Controlli di I° livello individuato, provvederà ad effettuare i controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma.
2. Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.
3. L' Istituto secondario di primo grado per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dalle procedure del Manuale operativo di cui sopra, è tenuto a:
 - fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile di Linea;
 - conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
 - assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile di Linea, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;



- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo.
4. Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.
 5. In sede di controlli di primo livello in loco, l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Pineto è tenuto a:
 - conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
 - dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Soggetto Beneficiario;
 - giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
 - certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di concessione stipulato.
 6. In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, la Del. CIPE 166/2007 prevede ulteriori verifiche di secondo livello. Nello specifico, l'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici (NUVAP) sottoporrà a valutazione l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'Ente Regionale, nonché la correttezza dei singoli progetti finanziati.
 7. L'Istituto secondario di primo grado di è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.

Art. 8 Rivalsa

1. La Giunta regionale si riserva la possibilità di rivalsa nei confronti dell'Istituto secondario di primo grado di, qualora, in sede di controlli e verifiche ai sensi art. 6 del presente Atto, alcune spese si rilevassero "inammissibili", le stesse dovranno essere oggetto di restituzione entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Responsabile di Linea, il quale successivamente provvederà all'iscrizione e accertamento di tali importi sul bilancio regionale.

Art. 9 Informativa e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il



trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di
Pineto

Avolio Gaetano



La Regione Abruzzo

Dott. Piergiorgio Tittarelli

L'Ente referente dell'Istituto comprensivo dichiara di aver preso visione e di obbligarsi a rispettare i manuali di seguito elencati:

- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione** approvato con DGR n. 311 del 17/05/2016;
- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione** approvato con DGR n. 703 del 29/10/2012;
- ❖ **Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS** approvato con DGR n. 679 del 22/10/2012

Reperibili al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmiOperativi&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Prog076>

- ❖ **Manuale utente SGP versione settembre 2012**, reperibile al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=monitoraggioSGP&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Prog078>

- ❖ **Codice di comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014**, reperibile al seguente link:

<http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n:-1:2014:72:n>

Pescara, 13/05/2019

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"
di Pineto

Avolio Gaetano



La Regione Abruzzo

Dott. Piergiorgio Tittarelli